**Fino al 17 aprile l’Italia di coach Stefan Mair si allenerà a Trento**

**LA NAZIONALE DI HOCKEY LAVORA AL PALAGHIACCIO**

**Per il giovane e rinnovato Blue Team ben dieci sedute nell’impianto di via Fersina per preparare nei dettagli gli imminenti Campionati Mondiali di Divisione I, in programma a fine mese a Katowice. Tra i convocati anche quattro giocatori trentini**

Dieci sedute d’allenamento per preparare nei minimi dettagli i prossimi appuntamenti ufficiali che attenderanno la Nazionale italiana di hockey su ghiaccio. Questo il menù che attende gli azzurri fino a domenica 17 aprile, giorno in cui si concluderà il raduno di Bernard e compagni a Trento, località particolarmente apprezzata dai vertici federali e scelta già lo scorso anno come sede di un incontro amichevole con il Kazakistan. La presenza dell’Italia, giunta nella giornata di ieri all’ombra del Bondone e immediatamente scesa sul ghiaccio dell’impianto di via Fersina agli ordini di coach Stefan Mair, conferma la vocazione del nostro territorio ad ospitare le selezioni azzurre e l’arrivo del Blue Team precederà solamente di qualche mese il ritorno in Trentino delle Nazionali di volley e di basket, anche quest’anno pronte ad ossigenarsi e a preparare i prossimi appuntamenti ufficiali a Cavalese e Folgaria.

«Questa partnership rafforza ulteriormente il legame tra i colori azzurri e il Trentino – spiega **Maurizio Rossini**, amministratore unico di Trentino Marketing – Dopo una stagione invernale caratterizzata dagli allenamenti nelle nostre skiarea delle Nazionali di sci alpino di Austria, Norvegia e Italia e in attesa di ritrovare i grandi campioni del basket e del volley, è motivo di orgoglio poter tingere nuovamente di azzurro il nostro territorio».

Il PalaGhiaccio di Trento sarà dunque il trampolino di lancio per l’Italia verso i Campionati Mondiali di Divisione I - Gruppo A, in programma in Polonia dal 23 al 29 aprile. La Nazionale sarà impegnata alla Spodek Arena di Katowice, dove affronterà compagini agguerrite che cercheranno di contendere agli azzurri i due posti in palio per i Campionati Mondiali di Top Division, in programma a Parigi e Colonia nel 2017. Avversarie dell’Italia saranno la Polonia, la Slovenia, l’Austria, il Giappone e la Corea del Sud.

«Eravamo già stati a Trento in passato - spiega **Tommaso Teofoli**, consigliere federale settore hockey - ed essendoci trovati particolarmente bene abbiamo scelto di ripetere quest’esperienza in una fase molto delicata della stagione, alla vigilia di un appuntamento di grande importanza. Si tratta di una Nazionale molto diversa rispetto al passato, che ha inaugurato un nuovo progetto legato ai giovani che speriamo possa regalarci in futuro grandi soddisfazioni».

«Una Nazionale giovane e con ragazzi dalle grandi motivazioni – conferma il coach **Stefan Mair** – Abbiamo dovuto far fronte a qualche rinuncia e a qualche infortunio, alcuni giocatori si aggregheranno più avanti ma intanto portiamo avanti questa delicata fase di preparazione, cercando di dare la possibilità di giocarsi le proprie carte a quei giocatori che si sono messi in luce nei rispettivi campionati. Tra questi anche il trentino Davide Conci, reduce da una stagione positiva in serie B con la maglia del Pergine: vogliamo elementi motivati, che portino entusiasmo ed intensità durante gli allenamenti».

«La nostra società sta investendo tutte le risorse sul settore giovanile – aggiunge **Maurizio Riganti**, presidente dell’Hockey Club Trento – perché riteniamo sia fondamentale avere delle basi solide sulle quali lavorare in futuro. Ci siamo affidati ad uno staff tecnico di alto livello e quando riterremo di essere pronti e ci saranno tutte le condizioni, allora allestiremo una prima squadra per completare il percorso e compiere un ulteriore passo in avanti. Per il momento la nostra prima squadra è la Nazionale e siamo orgogliosi di poterla ospitare nel nostro impianto e di regalare a tutti i tesserati l’occasione di ammirare dal vivo gli allenamenti degli azzurri».

Alla conferenza stampa di presentazione del raduno a Trento dell’Italia sono intervenuti anche il capitano **Anton Bernard** e il fassano **Stefano Marchetti**, uno dei quattro trentini presenti, assieme al fratello Michele, a Davide Conci e a Martin Castlunger.

«Mi complimento con la città di Trento per l’intuizione di ospitare nuovamente l’Italia - ha concluso **Sergio Anesi**, membro della giunta nazionale del Coni e responsabile del settore velocità della Fisg - Il Coni guarda con grande attenzione alla crescita del movimento hockeistico con la speranza che anche questa disciplina sportiva riesca a guadagnarsi il pass per le Olimpiadi».

(m.f.)

Trento, 12 aprile 2016